



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
MEDITERRANEA – DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020
DECISIONE CE C(2015)8403 DEL 24 NOVEMBRE 2015 CHE APPROVA IL PSR SICILIA 2014/2020
SOTTOMISURA 19.2 – “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO”
SOTTOMISURA 19.4 – “SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE”

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
(SSLTP) DELLA MISURA 19 DEL PSR SICILIA 2014/2020

AZIONE GAL: 2.3

Diversificazione dell'economia rurale iblea:
innovazione della filiera industriale agroalimentare (FEASR)

AMBITO TEMATICO: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri).

AZIONE GAL: 2.3 Diversificazione dell'economia rurale iblea: innovazione della filiera industriale agroalimentare (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

Misura
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)
Sottomisura
Sottomisura 6.4 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Operazione 6.4.c)

M06.4.c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovaz tecnol.
Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica (sottomisura 6.4)
Motivazione

L'analisi Swot del territorio del Gal NatIblei ha evidenziato fabbisogni riferibili a quanto individuato dalla VEA (FB.3, FB.4, FB.5, FB.6, FB.9, FB.19). In particolare, oltre alla necessità di incrementare redditività e valore aggiunto del settore agricolo e forestale (FB.3) incentivando la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole (FB.4) e l'inserimento finalizzato al ricambio generazionale di giovani nel settore agricolo (FB.5), si è reputato necessario sostenere la qualità delle produzioni locali, anche attraverso l'adesione a regimi di qualità (FB.6 ed FB.9) e finalizzare i processi di diversificazione verso il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni rurali anche attraverso il miglioramento dei servizi (FB.19). Si sottolinea, inoltre, che le azioni di diversificazione previste dal PAL sono funzionali ed interconnesse rispetto alla strategia di clusterizzazione della SSLTO Natiblei.

Obiettivi operativi

Oo.2.3.1 Entro il 2022, potenziare l'offerta manifatturiera del sistema, coerentemente con gli obiettivi di clusterizzazione:

Tipo di azione

Trasversale

Descrizione

L'Azione si propone di supportare la diversificazione del tessuto produttivo ibleo verso la creazione e lo sviluppo di attività artigianali e industriali coerenti con lo sviluppo delle filiere dei prodotti agricoli e zootecnici. Il numero degli interventi finanziati sarà di 15. L'Azione mira dunque al potenziamento, in termini di completamento, complementarietà ed integrazione delle filiere produttive agroalimentari, attraverso lo sviluppo di iniziative innovative ed esemplari funzionali al miglioramento della capacità produttiva complessiva del territorio, al miglioramento della qualità delle produzioni, alla loro sostenibilità, alla loro riconducibilità ai valori identitari e culturali ed ai saperi produttivi del territorio, nonché al loro posizionamento sia sui mercati interni (filiera corte) sia su quelli esterni di alto valore strategico (questi ultimi da considerare in connessione con i mercati turistici e culturali di riferimento). Nello specifico, potranno essere oggetto di sostegno le seguenti attività:

- Trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'allegato I del trattato e di punti vendita;
- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento esclusivo delle altre attività previste per le imprese extra-agricole;
- interventi per la realizzazione di prodotti artigianali ed industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita;
- interventi per la creazione e lo sviluppo di servizi artigianali e commerciali

Beneficiari

- Agricoltori o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole
- Micro e piccole imprese
- Persone fisiche.

E' considerato Coadiuvante familiare una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale (ad esclusione dei lavoratori agricoli), che prestano opera manuale o intellettuale all'interno di un'impresa familiare e sono assoggettati ad obbligo assicurativo. Per essere considerati coadiutori familiari dell'impresa, i familiari devono partecipare all'attività della stessa in modo continuativo e prevalente. I coadiutori familiari del titolare/imprenditore con i quali è possibile costruire un'impresa familiare sono: il coniuge, i parenti entro il 3° grado e gli affini entro il 2° grado.

Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Area

Aree rurali C e D di area Natiblei.

Costi ammissibili

Tra le spese eleggibili rientrano:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento dell'attività;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;
- realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità.

Non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. Il sostegno previsto sarà concesso in regime "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75% ed il contributo pubblico massimo concedibile ad ogni singolo impresa non può superare € 100.000,00 pari al 75% dell'importo complessivo di progetto. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive

NO

Si precisa che le condizioni di ammissibilità sono quelle previste dal PSR e dalla sua applicazione specifica nell'area del Gal.

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

SI

Ai sensi delle "LINEE GUIDA per esaltare il Valore Aggiunto dello strumento CLLD" approvate

con Decreto n. 3793 del 27.12.2018, ai criteri di selezione utilizzati dal PSR Sicilia nell'ambito della Sottomisura di riferimento, il cui peso complessivo è contratto a complessivi punti 60, il GAL aggiunge il Principio di Selezione "Coerenza con la strategia del GAL – SSLTP", per massimo 40 punti, che si articolerà in:

Ambito di intervento e caratteristiche dell'operazione proposta

Innovatività esemplare dell'iniziativa

Modalità attuative

La modalità sarà a bando.

Procedura a graduatoria, nella quale ai fini delle selezioni delle operazioni sono adottati requisiti di ricevibilità formale, criteri di ammissibilità sostanziale e si procede all'applicazione di specifici criteri di valutazione con conseguente formazione di graduatorie basate sui punteggi complessivamente ottenuti dalle singole istanze progettuali. La procedura prevede il superamento di un punteggio minimo predefinito considerato quale soglia minima di qualità progettuale al di sotto del quale il progetto non risulta ammissibile.

Complementarità con altre azioni del PAL

L'Azione ha carattere trasversale ed è dunque complementare con tutte le altre Azioni previste dal PAL.

Si sottolinea comunque la complementarità diretta fra le quattro Azioni di diversificazione (A.2.2.1, A.2.3.1, A.3.1.1. e A.3.1.2) e di queste con l'Azione di sostegno per lo sviluppo di una ruralità inclusiva e sostenibile (A.1.1.2).

Altre informazioni specifiche

L'Azione in questione, così come le altre azioni di diversificazione previste dal PAL (si veda il campo "Complementarità"), è finalizzata al miglioramento del sistema produttivo locale e della sua competitività, incidendo sulla creazione di attività di completamento, integrazione e complemento allo sviluppo del sistema dei clusters.

Spesa pubblica totale (€) € 1.500.000,00

Investimento totale (€) 2.000.000,00

(Spesa pubblica + contributo privato)

Contributo alle FA del PSR

L'Azione contribuisce alla Priorità 2 del PSR ed alle correlate FA 2 A ed FA 2B in quanto mira al potenziamento della redditività delle aziende agricole ed alla competitività dell'agricoltura, promuovendo tecniche innovative e di gestione sostenibile. Ciò attraverso il miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende, anche tramite il migliore posizionamento sui mercati e l'ingresso nel settore di soggetti imprenditoriali qualificati anche tramite il ricambio generazionale.

L'Azione contribuisce alla Priorità 6 del PSR ed alla correlata FA 6 A, in quanto l'Azione favorisce l'inclusione sociale attraverso la riduzione della povertà tramite lo sviluppo economico derivante dalla diversificazione e dal potenziamento delle piccole imprese, con i conseguenti impatti occupazionali.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

L'Azione contribuisce a tutti e tre gli obiettivi trasversali del PSR. In particolare:

- per l'obiettivo trasversale "Innovazione", si sottolinea che le azioni di diversificazione saranno orientate verso una strategia di clusterizzazione del sistema di sviluppo locale incentrata sulla strategia RIS 3 della Regione Siciliana riguardante l'innovazione;
- per gli obiettivi trasversali "Ambiente" e "Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi", si sottolinea che l'Azione mira all'incentivazione di iniziative di diversificazione per le quali è già prevista la valutazione della sostenibilità.

Indicatori di output

Voce: interventi di diversificazione

<p>Unità di misura: n. di interventi di diversificazione Valore atteso: n. 15 interventi di diversificazione L'Azione contribuisce all'indicatore di prodotto O.3 (ai fini del Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014/2020 e Reg. (UE) n. 808/2014 - Allegato IV) ossia al numero di Azioni/Operazioni sovvenzionate (O.3).</p>
<p>Indicatori di risultato R.2.3.1 - Almeno 15 interventi di diversificazione Voce: interventi di diversificazione Unità di misura: n. di interventi di diversificazione Valore atteso: n. 15 interventi di diversificazione</p>
<p>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuisce all'indicatore di target di risultato T23 (Posti di lavoro creati nell'ambito di progetti finanziati). La quantificazione di tale indicatore è 7.</p>
<p>Tempi di attuazione Entro il 2022.</p>
<p>Collegamenti alle normative Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013</p>